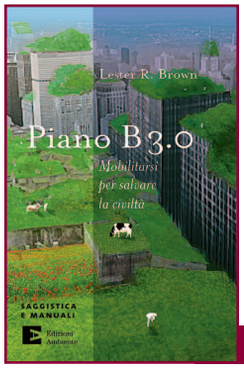

PIANO B 3.0

Mobilitarsi per salvare la civiltà
Di Lester R. Brown
Prefazione di Beppe Grillo
Edizioni Ambiente
352 pagine – 2008 - **18 euro**

Il declino della produzione di petrolio, le conseguenze del riscaldamento globale, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari e la diffusione planetaria di inquinanti e sostanze tossiche stanno spingendo verso un punto di rottura le economie mondiali. Il modello economico attualmente dominante – il cosiddetto Piano A – basato sulla crescita illimitata non sarà sostenibile ancora a lungo. È la Terra che non riesce più a sopportarlo. Il rischio? Il collasso della civiltà per come l'abbiamo conosciuta, drammatica ripetizione di ciò che è successo ad altre culture che hanno sfruttato all'eccesso le risorse naturali. Se il Piano A corrisponde al business as usual, adesso è giunta l'ora del Piano B. Un dettagliato programma d'azione per invertire la rotta è quanto Lester Brown propone con "Piano B 3.0", terzo aggiornamento del volume uscito per la prima volta nel 2004. Il Piano B è una strategia in cui non sono ammessi spettatori: ciascuno di noi ha un ruolo chiave da giocare. Non si tratta solo di riciclare i giornali o cambiare le lampadine, ma di "diventare politicamente attivi. La scommessa ora è di salvare la nostra civiltà. E la posta non potrebbe essere più alta." Piano B 3.0 è stato pubblicato o è in corso di traduzione in 12 lingue.

L'AUTORE

Lester R. Brown è ritenuto uno dei maggiori analisti ambientali del mondo. Dopo aver fondato e diretto per anni il Worldwatch Institute, oggi è presidente dell'Earth Policy Institute, un'organizzazione non-profit per la ricerca interdisciplinare con sede a Washington. Autore e curatore di numerose pubblicazioni di successo, tra cui numerose edizioni del rapporto State of the World.

VOGLIA DI CAMBIARE

Seguiamo l'esempio degli altri Paesi europei
Di Salvatore Giannella
Edizioni Chiarelettere
221 pagine – 2008 - **13,60 euro**

L'AUTORE

Salvatore Giannella da oltre trent'anni è alla scoperta di storie e personaggi "luminosi". Lo ha fatto come cronista e inviato dell'Europeo (che ha anche diretto) e come direttore di Genius e Airone. Dal 2000 al 2007 ha curato le pagine di cultura e scienze del settimanale Oggi, del quale è tra le principali firme. Per Oggi ha pubblicato la recente inchiesta sulla "meglio Europa", da cui trae spunto questo libro.

Le morti sul lavoro, il precariato, i trasporti che non funzionano, l'energia, lo smaltimento dei rifiuti: in Italia sembrano problemi insormontabili. Questo libro dimostra che i problemi si possono affrontare e superare: basta guardare ai modelli di eccellenza dei nostri cugini europei. La Svezia ha quasi azzerato le morti bianche; in Spagna i trasporti pubblici sono efficientissimi; l'Inghilterra ha scelto i migliori architetti per progettare case popolari in bioedilizia. Ogni capitolo del libro esplora un settore particolarmente ben funzionante di un Paese europeo, confronta la situazione con quella italiana e prova a capire se il modello potrebbe essere esportabile. Significativo il capitolo "Le dolci energie della Germania", che prende le mosse dalle manifestazioni contro la centrale nucleare di Wyhl e le collega all'attuale politica energetica cavallo di battaglia del comune della vicina Friburgo. Questa città ha fatto dell'ecologia un business da 10.000 posti di lavoro, con un fatturato di 500 milioni di euro. A Friburgo chi vuole addottare il fv o ridurre i consumi può rivolgersi alle 60 ditte del territorio comunale o collaborare con le scuole che presentano progetti sul solare. A quando lo stesso anche qui da noi in Italia?

VIAGGIARE LEGGERI

100 consigli pratici per "vivere con stile" e risparmiare negli spostamenti quotidiani
Di Andrea Poggio
Terre di Mezzo Editore
179 pagine – 2008 - **12 euro**

Liberi sulle proprie gambe e non schiavi delle quattro ruote. Questo pensiero dovrebbe muovere i cittadini alla ricerca di una mobilità diversa e sostenibile, capace di promuovere un nuovo modo di viaggiare. Per l'appunto, più leggero. In realtà non è il possesso di un'auto a renderci più moderni. Non è però semplice sostituire l'auto privata nella lista dei desideri degli italiani, che da sempre la considerano uno status symbol con cui misurare potere e successo. Ebbene, il segreto è tutto qui: vivere in città meno inquinate, a misura d'uomo, con mezzi pubblici efficienti e realmente competitivi rispetto al mezzo privato non può e non deve essere solo un sogno per noi italiani o una realtà nordeuropea. Dobbiamo iniziare a pretenderlo perché muoversi è un diritto di tutti, farlo in macchina è uno dei tanti modi possibili e, come ci spiega questo nuovo libro di Andrea Poggio, vicedirettore nazionale di Legambiente, il più inquinante e meno conveniente. "Viaggiare leggeri" risponde allora anche a un'esigenza di divulgazione delle informazioni e delle scelte possibili in tema di mobilità. Aiuta, cioè, a fare cultura. Come dire: stanchi dei luoghi comuni e dei miti imposti?

L'AUTORE

Andrea Poggio è vicedirettore generale di Legambiente. Responsabile del "Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente" e della campagna "Puliamo il mondo", nel 2001 ha avviato a Milano il primo servizio di Car Sharing italiano. Fondatore del mensile "La nuova ecologia", ha pubblicato i libri "Ambientalismo" (Editrice Bibliografica, 1996) e "Vivi con stile" (Terre di mezzo Editore, 2007).